

COMUNE DI AMANDOLA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

La popolazione segue l'andamento generale riscontrato nei territori con le stesse peculiarità del Comune di Amandola, a cui vanno ad aggiungersi le difficoltà collegate agli eventi sismici del 2016/2017.

Il territorio, nonostante l'estensione rilevante, riesce ad essere mantenuto fruibile sia a livello stradale, fluviale e di gestione del verde urbano e extra-urbano. La riqualificazione dei borghi rurali storici, della viabilità locale e il recupero della sentieristica e dei percorsi montani, mira nell'ottica di garantire un'ottima fruibilità dell'intero territorio comunale sia ai residenti che ai turisti.

La situazione socio-economica dell'Ente soffre delle difficoltà legate agli eventi sismici del 2016/2017 e della crisi economica che ha colpito l'intero territorio nazionale negli anni precedenti e che si manifesta in maniera più duratura nei territori interni con scarsa capacità di riassorbimento della popolazione attiva.

Nonostante queste difficoltà il sistema economico e il grado di condizione delle famiglie, in linea generale, è riuscito a mantenersi abbastanza stabile nel corso del tempo.

La recente crisi economica dovuta all'emergenza da Covid-19 ha creato un ulteriore stato di incertezza e difficoltà, soprattutto nei settori turistico-ricettivi e nel piccolo commercio al dettaglio, cuore pulsante dell'economia locale.

La popolazione residente nel Comune di Amandola segue un andamento decrescente in linea con gli altri comuni limitrofi e con un dato leggermente peggiore rispetto al dato nazionale.

Gli eventi sismici del 2016-2017 hanno contribuito pesantemente al decremento della popolazione a causa della forte presenza di immobili inagibili che ha costretto diversi cittadini a spostarsi in altri comuni, talvolta definitivamente.

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2018 (*penultimo anno precedente*) n. **3.543** di cui:

maschi n. **1.729**

femmine n. **1.814**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **152**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **191**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **555**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.792**

oltre 65 anni n. **853**

Nati nell'anno n. **15**

Deceduti nell'anno n. **53**

Saldo naturale: +/- **-38**

Immigrati nell'anno n. **74**

Emigrati nell'anno n. **92**

Saldo migratorio: +/- **-18**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-56**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **6.000** abitanti

La popolazione residente nel Comune di Amandola segue un andamento decrescente in linea con gli altri comuni limitrofi e con un dato leggermente peggiore rispetto al dato nazionale.

Gli eventi sismici del 2016-2017 hanno contribuito pesantemente al decremento della popolazione a causa della forte presenza di immobili inagibili che ha costretto diversi cittadini a spostarsi in altri comuni, talvolta definitivamente.

Superficie Km² **6.950**

Risorse idriche:

laghi n. **1**

fiumi n. **2**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **88,00**

strade urbane Km **9,00**

strade locali Km **113,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **Si**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n. 1.

Il Comune di Amandola, al momento, ha in campo un solo accordo di programma legato alla ricostruzione post-sisma con la Regione Marche.

Convenzioni n. 25.

Le convenzioni che il Comune di Amandola intrattiene sono, perlopiù, con le associazioni locali per la concessione di locali e la valorizzazione di spazi pubblici. Vi sono poi alcune convenzioni come quella con la Fondazione Carisap, con il Piceno Consind, con la Provincia di Fermo e con Open Fiber che sono tesi all'aumento dei servizi a disposizione dei cittadini, nonché alla fruizione di bandi da parte dell'Ente comunale.

Altre convenzioni riguardano, invece, la sfera della ricerca universitaria e delle attività curriculari da svolgere presso il Comune di Amandola. L'Ente, infatti, vanta una collaborazione con le principali Università marchigiane, nonché con altre Università presenti nei dintorni quali Pescara e Perugia ad esempio.

Asili nido con posti n. **17**

Scuole dell'infanzia con posti n. **100**

Scuole primarie con posti n. **110**

Scuole secondarie con posti n. **60**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **90,00**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq **105,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **1.050**

Rete gas Km **21,54**
 Discariche rifiuti n. **0**
 Mezzi operativi per gestione territorio n. **12**
 Veicoli a disposizione n. **9**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali vengono erogati mediante società partecipate dal Comune e con affidamenti, previo espletamento delle procedure di gara di appalto, a società private.

L'organizzazione di gestione dei servizi pubblici locali del Comune di Amandola si basa sulla passata opera di esternalizzazione dei predetti servizi e la conseguente alienazione di beni e strutture necessarie all'espletamento di tali servizi, avviata nei primi anni 2000 dalle passate amministrazioni.

Nel corso degli anni, l'Ente comunale ha puntato a migliorare la qualità di ogni servizio erogato mediante la rinegoziazione dei servizi erogati e la definizione puntuale dei servizi da espletare e da garantire in gara di appalto.

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati: CIIP spa (gestione delle acque) - GAL FERMANO (attività promozionale del territorio e gestione fondi europei) - STEAT spa (trasporto pubblico)

Servizi affidati ad altri soggetti: SO.E.CO (raccolta e trasporto rifiuti) - FERMO ASITE (smaltimento rifiuti) - CAMST (refezione scolastica) - AZZURRA 2000 (trasporto scolastico)

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
CIIP SPA	www.ciip.it	2,96600	Gestione del servizio idrico integrato nell'A.T.O. 5	31-12-2100	0,00	6.002.980,00	6.002.980,00	6.002.980,00
STEAT	www.steat.it	0,03400	Azienda per il trasporto pubblico di persone operante nelle province di Fermo, Ascoli Piceno, Macerata e Teramo. Servizi Gran	31-12-2050	0,00	213.053,00	213.053,00	213.053,00

			Turismo in Italia e all'estero.					
FERMANO LEADER	www.galfermano.it	1,00000	L'attuazione, in via prioritaria ma non esclusiva, dell'Asse Leader di cui al Regolamento (CE) n. 1698/2005 recante disposizioni generali sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).	31-12-2030	0,00	90,00	90,00	90,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente non deficitario di cassa

Fondo cassa al 31/12/2018 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.590.421,02**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente*) **2.653.330,23**

Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -1*) **144.141,32**

Fondo cassa al 31/12/2015 (*anno precedente -2*) **306.188,68**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2018	0	0,00
2017	300	4.500,00
2016	365	7.765,00

Livello di indebitamento:

Con riferimento alle entrate accertate per gli anno 2016/2017/2018 è bene evidenziare che nel vlume delle Entrate correntisono inclusi gli accertamenti relativi ai trasferimenti della Regione Marche per il contributo autonoma sistemazione e la gestione prima accoglienza e personale sisma.

ANNO 2016 : CAS euro 420.801,00 - gestione prima accoglienza euro 112.512,94 - personale sisma euro 109.544,83

ANNO 2017 : CAS euro 2.237.895,50 - gestione prima accoglienza euro 328.044,54 - personale sisma euro 231.716,23-

assicurazione risarcimento sisma 2016 euro 2.120.000,00

ANNO 2018 : CAS EURO 2.039.764,88 - gestione prima accoglienza euro 328.522,97 - personale sisma euro 248.311,65

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2018	4.805,11	5.135.005,15	0,09
2017	0,00	7.840.726,53	0,00
2016	50.375,15	3.235.278,66	1,56

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	11.666,67
2017	64.078,29
2016	64.364,06

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a 332.777,70, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari a 11.092,59

Ripiano ulteriori disavanzi

(Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri)

4 – Gestione delle risorse umane

Con riferimento alla gestione di risorse umane l'ente ha deliberato un piano triennale di programmazione assunzione di unità lavorative con atto GM 48/2020 che di seguito si riporta il contenuto del verbale della seduta e si allega integralmente l'atto stesso menzionato e relativi allegati

ATTO DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 26-06-20 Numero 48

COPIA

Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2020/2022.

L'anno duemilaventi il giorno ventisei del mese di giugno alle ore 17:30, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

MARINANGELI ADOLFO	SINDACO	P
POCHINI GIUSEPPE	VICESINDACO	P
CRUCIANI SARA	ASSESSORE	P
SCIRE' CHIARA	ASSESSORE	A
CUPELLI GIUSEPPE	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Dott. GIORGIO MARIAROSARIA incaricato della redazione del verbale.

Assume la presidenza il Signor MARINANGELI ADOLFO nella sua qualità di SINDACO che dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

Premesso che:

- con delibera di Consiglio comunale n. 15 in data 10/04/2019, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021;
- con delibera di Consiglio comunale n. 16 in data 10/04/2019, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

- con delibera di Giunta comunale n. 14 in data 17/02/2020, esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione provvisorio – anno 2020;

Preso atto che con Decreto Legge del 17 Marzo 2020 n. 18 coordinato con la Legge di conversione del 24 Aprile 2020 n.27, recante: “Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19, il quale all'art.107 dispone che “.....il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2020/2022 è stato rinviato al 31 Luglio 2020.”;

Preso atto che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Visto l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita:

“1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni

programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite Premesso che:

- con delibera di Consiglio comunale n. 15 in data 10/04/2019, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021;
- con delibera di Consiglio comunale n. 16 in data 10/04/2019, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
- con delibera di Giunta comunale n. 14 in data 17/02/2020, esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione provvisorio – anno 2020;

Preso atto che con Decreto Legge del 17 Marzo 2020 n. 18 coordinato con la Legge di conversione del 24 Aprile 2020 n.27, recante: “Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19, il quale all'art.107 dispone che “.....il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2020/2022 è stato rinviato al 31 Luglio 2020.”;

Preso atto che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Visto l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita:

“1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite

Rilevato che:

- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
 - le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.

- l'art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce che "(...) il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica (...) comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo";

Visti:

- l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 che recita:
 1. *Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;*
- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, in tema di assunzioni, che recita:
 1. *Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.*
 2. *Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.*
 3. *Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a*

particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.
 4. *Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.*
- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e

gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Richiamato inoltre l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:

- 1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.*
- 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*
- 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.*
- 4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.*

Considerato che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali.

Rilevato che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale

a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del

predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

Rilevato che il D.M. 17 marzo 2020 citato dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

Vista la determinazione dirigenziale n. 25 in data 04/06/2020 con la quale è stato determinato il limite di spesa per nuove assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2020, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, pari a €717.094,62;

Visto l'articolo 3, comma 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che recita: "*Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo.*"

Visto il testo dell'art. 3, c. 5-sexies, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, come introdotto dall'art. 14-bis, c. 1, lett. b), D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito in legge 28 marzo 2019, n. 26: "*5-sexies. **Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over.***"

Visto l'articolo 3, comma 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che recita: "*I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.*"

Visto l'articolo 9, comma 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, il quale testualmente recita:

"28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione

pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (...). Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina

responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.”

Visto inoltre il comma 234, art. 1 su richiamato che recita: “Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Per le amministrazioni di cui al citato comma 424 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014, il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015. Per le amministrazioni di cui al comma 425 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 si procede mediante autorizzazione delle assunzioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente”.

Richiamato inoltre il testo dell'art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016 il quale dispone che non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, comprese le stabilizzazioni e le esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, da parte dei comuni che non hanno rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato.

Considerato ai fini dell'impiego ottimale delle risorse come richiesto dalle Linee Guida sopra citate che:

- si rileva la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna ed esterna;
- si rileva la necessità di prevedere eventuali progressioni di carriera nella programmazione;
- si rileva la necessità di prevedere ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile, ivi comprese quelle comprese nell'art. 7, D.Lgs. n. 165/2001;
 - le assunzioni delle categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori, purché non riconducibili a squilibri di bilancio;
 - in caso di esternalizzazioni, devono essere rispettate le prescrizioni dell'art. 6-bis, D.Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 50 bis del D.L. n. 189 del 17.10.2016 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito in legge 15.12.2016 n. 229 con il quale è stata autorizzata l'assunzione di nuovo personale con contratti di lavoro a tempo determinato mediante utilizzo delle graduatorie vigenti per profili professionali compatibili con le esigenze dell'Ente e, in subordine, previa selezione, anche per soli titoli, nel rispetto dei criteri di pubblicità, trasparenza e imparzialità;

Precisato, altresì, che tali assunzioni sono in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e s.m.i.;

Viste le note del Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione con cui veniva comunicato che il Comune di Amandola, nell'ambito della ripartizione delle unità di personale destinate ai comuni marchigiani, potrà assumere totali n. 8 unità;

Visti gli atti di indirizzo della Giunta Municipale per l'assegnazione delle unità di personale Sisma, autorizzate, ai Servizi Amministrativi/Contabili/Tecnici;

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n.35 del 18/05/2020 avente ad oggetto: "Costituzione di ufficio alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta e degli Assessori comunali con collaboratori assunti con contratto a tempo determinato";

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 1 in data 14 Gennaio 2019, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "*Adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021*" e relativo aggiornamento approvato con deliberazione di Giunta Municipale n.39 del 11 Marzo 2019, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "*Presentazione Documento Unico di Programmazione 2019/2021*";

Richiamata la deliberazione di Giunta Municipale n. 33 del 18/05/2020, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "*Piano assunzioni risorse umane – Annualità 2020/2022 – Atto di Indirizzo*";

Ravvisata la necessità di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2020-2022, e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente;

Ricordato che questo ente ha un rapporto tra spese di personale e spese correnti pari a 19,29%;

Vista la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020-2022, predisposta sulla base delle direttive impartite dalla Giunta comunale e delle indicazioni fornite dai singoli responsabili dei servizi, e del calcolo del limite predisposto dal Responsabile dell'Area Finanziaria-personale, a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso a esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;

- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

Atteso in particolare che, a seguito di ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Vista la determinazione del responsabile del servizio finanziario/personale n. 25 in data 04/06/2020, con la quale è stata effettuata una ricognizione delle spese di personale 2020 e quantificato in € 717.094,62 il limite di spesa di personale per l'anno 2020;

Considerato inoltre che per quanto riguarda le limitazioni all'acquisizione di personale mediante assunzioni a tempo determinato o altre forme di lavoro flessibile, comprese le assunzioni ex art.90, D.Lgs. n.267/2000, di cui all'art.9, co. 28, D.L. n.78/2010, il limite attuale per il Comune di Amandola, in regola con gli obblighi normativi, di contenimento della spesa del personale, è costituito dalla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 ed ammonta ad € 11.014,63;

Preso atto, dunque, che, come indicato nelle Linee Guida sopra richiamate: *“l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni”*.

Considerato che la spesa potenziale massima derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni è determinata come segue:

Spesa del personale in servizio (+)	€ 508.559,87
Spesa potenziale calcolata sulle facoltà assunzionali disponibili (+)	€ 208.534,75
Spesa potenziale massima (A) (=)	€ 717.094,62

Considerato che per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2020 – 2022 l'ente deve programmare una spesa complessiva così determinata:

Personale a tempo indeterminato a tempo pieno IN SERVIZIO (+)	€ 259.517,60
Personale a tempo indeterminato a tempo parziale IN SERVIZIO (+)	€ 0,00
Possibili espansioni da part-time a tempo pieno (+)	€ 0,00
Personale in comando in entrata (+)	€ 0,00
Possibili rientri di personale attualmente comandato presso altri enti (+)	€ 0,00

Personale a tempo determinato (tutte le configurazioni) (+)	€ 0,00
Facoltà assunzionali a legislazione vigente (+)	€ 264.523,84
Assunzioni di categorie protette nella quota d'obbligo (+)	€ 0,00
Assunzioni per mobilità (+)	€ 0,00
Altre modalità di acquisizione temporanea di personale (+)	€ 0,00
Spesa TOTALE (B) (=)	€ 524.041,44

Rilevato dunque che la spesa totale per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2020 – 2022 (B) è inferiore alla spesa potenziale massima (A);

Considerato che per il personale a tempo determinato SISMA è prevista una spesa complessiva così determinata:

Personale a tempo determinato SISMA (+)	€ 195.849,49
---	--------------

Richiamato l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti

locali accertano che il piano triennale dei fabbisogni di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

Visto il parere rilasciato in data 20 Giugno 2020, con cui l'organo di revisione economico-finanziaria ha accertato la coerenza del piano triennale dei fabbisogni di personale con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, L. n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, L. n. 296/2006;

Ritenuto di approvare la nuova dotazione organica organica dell'ente (allegato);

Visto il piano occupazionale 2020-2022 predisposto sulla base della nuova dotazione organica e della normativa sopra richiamata e tenendo altresì conto delle esigenze dell'ente, che si riporta all'allegato alla presente deliberazione;

Dato atto in particolare che il nuovo piano occupazionale 2020-2022 prevede complessivamente

n. 10 posti da ricoprire mediante concorso pubblico, fermo restando l'obbligo del previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria ex art. 30 del d.Lgs.

n. 165/2001 e di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis, D.Lgs. n. 165/2001;

Dato atto che:

- questo ente è in regola con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 e che, pertanto, nel piano occupazionale 2020-2022 non si prevede di ricorrere a questa forma di reclutamento;
- questo ente non ha in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;
- il piano occupazionale 2020-2022 è coerente con il principio costituzionale della concorsualità;
- l'andamento della spesa di personale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;

Visto il D.M. 17 marzo 2020;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia e ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il **piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2020-2022** quale parte integrante e sostanziale;
2. di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, la **dotazione organica** dell'Ente, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, il nuovo **piano occupazionale per il triennio 2020-2021-2021**, dando atto che lo stesso:
 - è stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-*bis* e 35 del decreto legislativo n. 165/2001 e delle Linee Guida di cui al Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;
 - prevede stabilizzazioni ai sensi dell'articolo 35, comma 3 bis del decreto legislativo n. 165/2001;
4. di dare atto che:

- il piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
 - l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e dall'art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e dal D.M. 17 marzo 2020;
5. di dare atto infine che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, d.Lgs. n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
 6. di trasmettere, ai sensi dell'art. 6-ter, c. 5, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2020 – 2022 al Dipartimento della Funzione pubblica, entro trenta (30) giorni dalla sua adozione, tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano.
 7. di demandare al responsabile del servizio personale gli ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

PROSPETTO RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA e PIANO FABBISOGNO DEL PERSONALE 2020/2022

Dipendenti	Profilo prof.le	Cat. Giur.	Trattamento ec. Tabellare mensile	Trattamento ec. Tabellare annuale	13' mensilità	Altre voci fisse Annuali (13 mensilità)	Indennità di Comparto Annuale (12 mensilità)	Totale Competenze fisse	Tratt.access. Progr. Horizont. Annuale (13)	Ind.comparto Q.F. (12)	totale accessorio annuo	TOTALE costo Annuo	PERSONALE in servizio al 31/12/2019	Decorrenza assunzione	Bilancio 2020
Area Economica															
CONTI Cinzia	Funzionario	D3	2.120,99 €	25.451,88 €	2.120,99 €	591,37 €	59,40 €	28.223,64 €	6.440,20 €	563,40 €	7.003,60 €	35.227,24 €	1	-	35.227,24 €
Vacante	Istruttore contabile	C1	1.695,34 €	20.344,08 €	1.695,34 €	325,26 €	52,08 €	22.416,76 €	- €	497,52 €	497,52 €	22.914,28 €	vacante	01/10/2020	5.728,57 €
Vacante	Istruttore contabile	C1 p.t. 24	1.130,23 €	13.562,76 €	1.130,23 €	216,84 €	34,72 €	14.944,55 €	- €	331,68 €	331,68 €	15.276,23 €	vacante	01/01/2021	- €
Area Amministrativa															
BELLESÌ Moreno	Istruttore	C1	1.695,34 €	20.344,08 €	1.695,34 €	503,88 €	52,08 €	22.595,38 €	525,50 €	497,52 €	1.023,11 €	23.618,49 €	1	-	23.618,49 €
Vacante	Istruttore direttivo	D1	1.844,63 €	22.135,56 €	1.844,63 €	414,83 €	59,40 €	24.454,42 €	- €	563,40 €	563,40 €	25.017,82 €	Vacante	01/01/2022	- €
Vacante	Collaboratore Amm.vo	B3 p.t. 20	882,60 €	10.501,20 €	882,60 €	244,76 €	24,87 €	11.743,43 €	- €	237,20 €	237,20 €	11.980,63 €	Vacante	01/10/2020	2.995,15 €
Area Vigilanza															
PAVONI Nadia	Istruttore	C1	1.695,34 €	20.344,08 €	1.695,34 €	1.381,90 €	52,08 €	23.473,40 €	3.465,67 €	497,52 €	3.963,19 €	27.436,59 €	1	-	27.436,59 €
Vacante	Istruttore	C1	1.695,34 €	20.344,08 €	1.695,34 €	1.381,90 €	52,08 €	23.473,40 €	- €	497,52 €	497,52 €	23.970,92 €	vacante	01/07/2020	11.985,46 €
Area Tecnico-Manutentiva															
Vacante	Funzionario vacante	D1	1.844,63 €	22.135,56 €	1.844,63 €	382,92 €	59,40 €	24.422,51 €	- €	563,40 €	563,40 €	24.985,91 €	Vacante	01/09/2020	8.328,64 €
Vacante	Istruttore vacante	D1 30 h	1.537,19 €	18.446,30 €	1.537,19 €	319,10 €	49,50 €	20.352,09 €	- €	469,50 €	469,50 €	20.821,59 €	vacante	01/01/2021	- €
CONTI Marino	Istruttore (Cessato dal 1/07/2019)	C1	1.695,34 €	20.344,08 €	1.695,34 €	325,26 €	52,08 €	22.416,76 €	- €	497,52 €	497,52 €	22.914,28 €	Vacante	-	- €
VIGNAROLI Giovanni	Collaboratore Prof.le	B3	1.588,65 €	19.063,80 €	1.588,65 €	221,00 €	44,76 €	20.916,21 €	2.366,52 €	426,96 €	2.793,48 €	23.711,69 €	1	-	23.711,69 €
ANDREOZZI Piero	Esecutore	B1	1.502,84 €	18.034,08 €	1.502,84 €	518,05 €	44,76 €	20.099,73 €	1.772,16 €	426,96 €	2.199,12 €	22.298,85 €	1	-	22.298,85 €
BIETI Gino	Esecutore	B1	1.502,84 €	18.034,08 €	1.502,84 €	557,70 €	44,76 €	20.139,38 €	- €	426,96 €	426,96 €	20.566,34 €	1	-	20.566,34 €
Vacante	Collaboratore Prof.le	B3-p.t. 24	1.059,10 €	12.709,20 €	1.059,10 €	293,71 €	29,84 €	14.091,86 €	- €	284,64 €	284,64 €	14.376,50 €	1	01/09/2020	4.792,16 €
ANNESSI Giuliano	Collaboratore Prof.le (cess. Agosto 2020)	B3	1.588,65 €	19.063,80 €	1.588,65 €	370,37 €	44,76 €	21.067,58 €	2.366,52 €	426,96 €	2.793,48 €	23.861,06 €	1	cessato agosto 2020	15.907,37 €
Vacante	Esecutore	B1	1.502,84 €	18.034,08 €	1.502,84 €	557,70 €	44,76 €	20.139,38 €	- €	426,96 €	426,96 €	20.566,34 €	Vacante	01/07/2020	10.283,17 €
Vacante	Collaboratore Prof.le	B3	1.588,65 €	19.063,80 €	1.588,65 €	221,00 €	55,32 €	20.928,77 €	- €	426,96 €	426,96 €	21.355,73 €	Vacante	01/09/2020	7.118,58 €
ELEUTERI Luigi	Esecutore SCAGNOLI	B1	1.502,84 €	18.034,08 €	1.502,84 €	518,05 €	44,76 €	20.099,73 €	1.772,16 €	426,96 €	2.199,12 €	22.298,85 €	1	-	22.298,85 €
SCAGNOLI Mauro	Esecutore ELEUTERI	B1	1.502,84 €	18.034,08 €	1.502,84 €	518,05 €	44,76 €	20.099,73 €	1.772,16 €	426,96 €	2.199,12 €	22.298,85 €	1	-	22.298,85 €
TOTALI 264.596,00 €															
PERSONALE SISMA															
RIPANI Simone	Istruttore	C1	1.695,34 €	20.344,08 €	1.695,34 €	1.381,90 €	52,08 €	23.473,40 €	- €	497,52 €	497,52 €	23.970,92 €	1	-	23.970,92 €
PASQUALINI Monia	Istruttore	C1	1.695,34 €	20.344,08 €	1.695,34 €	1.381,90 €	52,08 €	23.473,40 €	- €	497,52 €	497,52 €	23.970,92 €	1	-	23.970,92 €
PEZZOLA Stefano	Istruttore direttivo	D1	1.844,63 €	22.135,56 €	1.844,63 €	414,83 €	59,40 €	24.454,42 €	- €	563,40 €	563,40 €	25.017,82 €	1	-	25.017,82 €
TESTA Amanda	Istruttore direttivo	D1	1.844,63 €	22.135,56 €	1.844,63 €	414,83 €	59,40 €	24.454,42 €	- €	563,40 €	563,40 €	25.017,82 €	1	-	25.017,82 €
SENZACQUA Mara	Istruttore contabile	C1	1.695,34 €	20.344,08 €	1.695,34 €	325,26 €	52,08 €	22.416,76 €	- €	497,52 €	497,52 €	22.914,28 €	1	-	22.914,28 €
TASSI Valentina	Funzionario vacante	D1	1.844,63 €	22.135,56 €	1.844,63 €	382,92 €	59,40 €	24.422,51 €	- €	563,40 €	563,40 €	24.985,91 €	1	-	24.985,91 €
VITA PRISCO Riccardo	Funzionario vacante	D1	1.844,63 €	22.135,56 €	1.844,63 €	382,92 €	59,40 €	24.422,51 €	- €	563,40 €	563,40 €	24.985,91 €	0	01/01/2020	24.985,91 €
Vacante (ricoperto fino al 31/03/2020)	Funzionario vacante	D1	1.844,63 €	22.135,56 €	1.844,63 €	382,92 €	59,40 €	24.422,51 €	- €	563,40 €	563,40 €	24.985,91 €	1	01/07/2020	18.730,44 €

L'Amministrazione, nel triennio 2020/2022, intende portare a termine tutte le assunzioni previste dal nuovo piano di assunzione del personale. Tale piano, che riporta in parte alcune proposte di assunzione previste nel 2019 dovute alle difficoltà di realizzazione dei bandi di concorso, mira a recuperare quel deficit di unità dipendenti presenti attualmente nella pianta organica comunale.

In tale progetto, comunque, a causa dell'emergenza da Covid-19, si cercherà di rispettare tutte le tempistiche che la Giunta comunale ha deliberato nella specifica delibera GM 48 DEL 26/06/20

Personale in servizio al 31/12/2018 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
-----------	--------	---------------------	-----------------

Categoria A	0	0	0
Categoria B1	4	4	0
Categoria B3	2	2	0
Categoria C	5	2	3
Categoria D1	4	0	4
Categoria D3	1	1	0
TOTALE	16	9	7

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018: **0**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2018	18	864.956,65	17,70
2017	20	775.553,56	34,78
2016	17	787.965,96	27,34
2015	17	633.937,44	26,33
2014	15	749.751,59	31,83

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito ne' ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

CONTENIMENTO DEL PRELIEVO FISCALE E CONTROLLO SUL TERRITORIO DELL'EVASIONE FISCALE FINALIZZATO A PERSEGUIRE UN OBIETTIVO DI EUQITA' FISCALE

QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.072.385,78	1.894.370,33	2.040.978,05	1.725.152,96	1.634.676,96	1.709.738,08	- 15,474
Contributi e trasferimenti correnti	3.074.318,26	2.723.628,66	2.910.285,90	2.717.306,66	142.584,80	142.584,80	- 6,630
Extratributarie	2.694.022,49	517.006,16	671.358,32	409.140,24	439.176,33	423.175,94	- 39,057
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.840.726,53	5.135.005,15	5.622.622,27	4.851.599,86	2.216.438,09	2.275.498,82	- 13,712
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	25.638,40	24.638,40	35.309,48	12.407,70	0,00	0,00	- 64,860
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	7.866.364,93	5.159.643,55	5.657.931,75	4.864.007,56	2.216.438,09	2.275.498,82	- 14,032
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	3.617.188,00	7.198.909,46	11.871.758,73	1.445.534,01	10.242.900,00	16.470.517,97	- 87,823
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	150.000,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	48.341,69	0,00	392.174,37	4.735.046,63	0,00	0,00	107,382
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	3.815.529,69	7.548.909,46	12.263.933,10	6.180.580,64	10.242.900,00	16.470.517,97	- 49,603
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	2.570.383,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	2.570.383,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	14.252.278,44	12.708.553,01	17.921.864,85	11.044.588,20	12.459.338,09	18.746.016,79	- 38,373

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie e tariffarie devono tener conto del territorio montano e della popolazione residente in zone disagiate con difficoltà negli spostamenti, maggiori costi di viabilità ecc. ed inoltre in questa fase di emergenza sanitaria l'ente ha ritenuto opportuno ridurre l'aliquota add.le irpef per gli anni 2020/2021, riduzione 10% tariffa tari utenze domestiche e non per tutti i contribuenti oltre che esenzioni tari per periodi di chiusura esercizi commerciali; infine è stata ridotta di 1/3 la tariffa illuminazione votiva

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà avviare procedimenti finalizzati alle assegnazioni di finanziamenti per la ricostruzione ed adeguamento sismico oltre che utilizzo avanzo d'amministrazione vincolato derivante dal risarcimento assicurativo calamita' utilizzabile per cespiti patrimoniali ordinanza 43/2017 commissario straordinario di governo e sentenza TAR LAZIO 7955/2019

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non sono previste accensione mutui

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per la gestione delle funzioni fondamentali dell' Ente si rimanda al decreto che definisce le funzioni fondamentali dei comuni

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale l'ente ha deliberato il nuovo fabbisogno 2020/2022 con atto GM 48/2020 che si allega alla presente.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, non è stato adottato un piano biennale degli acquisti.

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AMANDOLA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2020	2021	
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AMANDOLA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2020	2021	2022	
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	927.319,90	10.042.900,00	16.370.517,97	27.340.737,87
Totale	927.319,90	10.042.900,00	16.370.517,97	27.340.737,87

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AMANDOLA**

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministraz.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2							Tabella B.3							
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Note

(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AMANDOLA**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione – CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg	Prov	Com						2020	2021	2022	Totale
												Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4
												0,00	0,00	0,00	0,00

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ed altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AMANDOLA**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codifica CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidam.	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funz. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Localizz. - codice NUTS	Tipol.	Settore e sottosect. intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)				
							Reg	Prov	Com						2020	2021	2022	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per utilizzo dell'eventuale finanziamento Derivante da contrazione di mutui	Importo		Tipol.			
																									Tab.D4		Tabella D5
																									Tab.D1	Tabella D2	
80001030446202000003	AMA000019	E23B20000000004		Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	01	05 12	Nuovo Palazzetto dello Sport	1	0,00	200.000,00	1.000.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00	02				
80001030446202000005	SISMA000024	E23B20000100001		Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	58	05 11	Nuova area giochi campo	1	50.000,00	200.000,00	25.000,00	0,00	275.000,00	0,00		0,00	01				
80001030446202000006	AMA000020	E25B20000000004		Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	03	05 11	Progetto di Recupero "BORGH RURALI"	3	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00	01				
80001030446202000007	AMA000021	E26G20000000004		Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	06	01 01	Ripristino strade interpoderali e vicinali - PSR 2014-2020	3	200.000,00	600.000,00	300.000,00	0,00	1.100.000,00	0,00		0,00	01				
80001030446202000008	AMA000022	E26G200000010004		Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	58	01 01	Valenze Strada Comunale "CORAZZA"	3	50.000,00	300.000,00	150.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00	01				
80001030446202000010	AMA000024	E26B20000000004		Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	58	05 12	Ampliamento palestra Plesso Scolastico " Ricci Scapato"	1	30.000,00	120.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00	01				
80001030446201900035	0056	E29B17000070001		Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	04	05 11	SISMA - RESTAURO CON ADEGUAMENTO SISMICO EX CASA DEL FASCIO	1	100.000,00	655.400,00	0,00	0,00	755.400,00	0,00		0,00	01				
80001030446201900023	0009			Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	05	06 41	SISMA - RISANAMENTO CONSERVATIVO RIFUGIO CITTÀ DI AMANDOLA	2	0,00	0,00	188.850,00	0,00	188.850,00	0,00		0,00	01				
80001030446201900004	0013			Marinangeli Adolfo	NO	NO	11	109	002	-	09	02 12	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI COMUNALI	3	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00					
80001030446201900006	0022			Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	99	02 05	SISMA - RECUPERO DEL VERSANTE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO SU BORGO PATERNO	2	0,00	400.000,00	229.000,00	0,00	629.000,00	0,00		0,00	01				
80001030446201700016	0023	E27F18001070001		Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	05	05 11	SISMA 2016 - OPERE DI RESTAURO TEATRO LA FENICE	1	20.000,00	500.000,00	235.400,00	0,00	755.400,00	0,00		0,00	01				
80001030446201900008	0024			Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	05	05 11	SISMA - OPERE DI RESTAURO TORRIONE DEL PODESTA	3	0,00	0,00	629.500,00	0,00	629.500,00	0,00		0,00	01				
80001030446201900009	0001			Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	07	01 01	MANUTENZIONE STRADARIA E MESSA IN SICUREZZA STRUTTURE VIARIE	3	0,00	0,00	982.000,00	0,00	982.000,00	0,00		0,00	01				
80001030446201900010	0027	E27H18000970001		Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	03	05 11	SISMA 2016 - RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO	2	100.000,00	2.500.000,00	2.400.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00		0,00	01				
80001030446201900011	0028			Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	08	05 33	MIGLIORAMENTO FUNZIONALE EX CINEMA EUROPA	3	147.319,90	100.000,00	252.680,10	0,00	500.000,00	0,00		0,00	01				
80001030446201900013	0030			Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	03	05 11	SISMA - RESTAURO CON ADEGUAMENTO SISMICO SIEDE COMUNALE	3	0,00	0,00	755.400,00	0,00	755.400,00	0,00		0,00	01				
80001030446201900014	0031			Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	05	05 11	SISMA - RESTAURO TORRE MURRA CASTELLANE IN PIAZZA UMBERTO I	1	0,00	0,00	377.700,00	0,00	377.700,00	0,00		0,00	01				
80001030446201900015	0032			Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	05	05 31	SISMA - RESTAURO CHIESA MADONNA DELLA PACE	3	0,00	0,00	125.900,00	0,00	125.900,00	0,00		0,00	01				
80001030446201900016	0033			Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	05	05 11	SISMA - RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA S FONTE	3	0,00	0,00	251.800,00	0,00	251.800,00	0,00		0,00	01				
80001030446201900019	0037			Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	03	05 11	SISMA - RESTAURO PONTE ROMANICO	3	0,00	0,00	125.900,00	0,00	125.900,00	0,00		0,00	01				
80001030446201900021	0039			Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	06	05 31	SISMA - RESTAURO CHIESA CIMITERO	1	0,00	0,00	251.800,00	0,00	251.800,00	0,00		0,00	01				
80001030446201900022	0040			Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	04	05 99	SISMA - ADEGUAMENTO SISMICO MAGAZZINO PROTEZIONE CIVILE E CENTRO DEL VOLONTARIATO	1	30.000,00	170.000,00	300.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00	01				
80001030446201900023	0041			Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	05	05 11	SISMA - RESTAURO MURRA CASTELLANE	1	0,00	1.518.000,00	1.000.000,00	0,00	2.518.000,00	0,00		0,00	01				
80001030446201900025	0044			Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	05	05 31	SISMA - RESTAURO CHIESA DI SANTILARIC	3	0,00	0,00	125.900,00	0,00	125.900,00	0,00		0,00	01				
80001030446201900029	0048			Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	07	02 05	SISMA - CONSOLIDAMENTO DISSESTO IDROGEOLOGICO VERSANTE SUD OSPEDALE	3	0,00	0,00	629.500,00	0,00	629.500,00	0,00		0,00	01				
80001030446201900030	0049			Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	07	02 05	SISMA - CONSOLIDAMENTO DISSESTO IDROGEOLOGICO VERSANTE NORD OSPEDALE	3	0,00	0,00	629.500,00	0,00	629.500,00	0,00		0,00	01				
80001030446201900031	0050			Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	07	02 05	SISMA - CONSOLIDAMENTO DISSESTO IDROGEOLOGICO IN LOCALITÀ SUTTALEO	3	0,00	0,00	377.000,00	0,00	377.000,00	0,00		0,00	01				
80001030446201900032	0051	E23H19000460004		Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	07	02 05	SISMA - MESSA IN SICUREZZA SCARPATA PIAZZALE GARIBOLDI	1	50.000,00	300.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00	01				
80001030446201900033	0052			Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	07	02 05	SISMA - MESSA IN SICUREZZA SCARPATA VIA NOCELLI	3	0,00	0,00	1.259.000,00	0,00	1.259.000,00	0,00		0,00	01				
80001030446201900036	0057			Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	05	05 11	SISMA - RESTAURO CIMITERO MONUMENTALE	2	0,00	377.700,00	0,00	0,00	377.700,00	0,00		0,00	01				
80001030446201900037	0058			Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	03	05 11	Restauro e Risanoamento Conservativo Locali ex "Caseri"	2	0,00	251.800,00	0,00	0,00	251.800,00	0,00		0,00	01				
80001030446201900038	0057			Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	07	02 05	Opere di Recupero e Risanoamento delle Fonti Sotterranee	3	0,00	0,00	377.000,00	0,00	377.000,00	0,00		0,00	01				
80001030446201900040	0060			Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	05	05 11	Opere di Recupero e Risanoamento delle Fonti Sotterranee	1	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00	01				
80001030446201900044	0025			Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	05	05 31	SISMA - RESTAURO CHIESA DI SANTA MARIA A PIE' D'AGELLO	1	0,00	0,00	1.007.200,00	0,00	1.007.200,00	0,00		0,00	01				
80001030446201700015	0021	E27H19000040001		Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	03	05 31	SISMA 2016 - RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CHIESA DEL BEATO ANTONIO	1	100.000,00	1.000.000,00	534.487,87	0,00	1.634.487,87	0,00		0,00					
80001030446201900001	0005			Spinaci Andrea	NO	NO	11	109	002	-	58	05 30	AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE CIVICO CIMITERO	3	50.000,00	500.000,00	1.450.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00	01				
														927.319,90	10.042.900,00	16.370.517,97	0,00	27.340.737,87	0,00			0,00					

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AMANDOLA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
80001030446201900046	E28D18000050001	EMERGENZA SISMA 2016 - REALIZZAZIONE EDIFICI PER APPARTAMENTI SOSTITUTIVI DI S.A.E.	0,00	1	
80001030446201900047	E28I18000420001	EMERGENZA SISMA 2016 - REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE IL REPARTO DI MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO	0,00	1	
80001030446201700022	E26H17000050005	EMERGENZA SISMA 2016 - RIPRISTINO CON INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO PER LA REALIZZAZIONE DI N. 2 ABITAZIONI PER IL SODDISFACIMENTO DEL FABBISOGNO ABITATIVO - EDIFICIO VIA CIABBONI	0,00	1	
80001030446201900020	E26H17000000005	EMERGENZA SISMA 2016 - RIPRISTINO CON INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO PER LA REALIZZAZIONE DI N. 2 ABITAZIONI PER IL SODDISFACIMENTO DEL FABBISOGNO ABITATIVO CASA DELL'ALPINO GARULLA	0,00	1	
80001030446201900028	E26H17000040005	EMERGENZA SISMA 2016 - RIPRISTINO CON INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO PER LA REALIZZAZIONE DI N. 3 ABITAZIONI PER IL SODDISFACIMENTO DEL FABBISOGNO ABITATIVO EDIFICIO EX SCUOLA - CESE	0,00	1	
80001030446201900042	E26H17000010005	EMERGENZA SISMA 2016 - RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO PER LA REALIZZAZIONE DI N. 4 ABITAZIONI PER IL SODDISFACIMENTO DEL FABBISOGNO ABITATIVO - EDIFICIO DI VIA INDIPENDENZA	0,00	1	
80001030446201900041	E29H17000020002	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA RICCI SPADONI MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI TORRI DISSIPATIVE	0,00	1	
80001030446201900043	E27B14000350002	REALIZZAZIONE MENSA PRESSO IL COMPLESSO SCOLASTICO RICCI SPADONI	0,00	1	
80001030446201900002	E22I18000250004	RIFACIMENTO IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE SU VIA C. BATTISTI E S.P. 237	0,00	1	
80001030446201900018	E26H17000020005	SISMA 2016 - RIPRISTINO EX SCUOLA CASA TASSO - REALIZZAZIONE N. 2 ABITAZIONI PER IL SODDISFACIMENTO DEL FABBISOGNO ABITATIVO	0,00	1	
80001030446201900027	E26H17000030005	SISMA 2016 - RIPRISTINO EX SCUOLA SAN CRISTOFORO - REALIZZAZIONE N. 2 ABITAZIONI PER IL SODDISFACIMENTO DEL FABBISOGNO ABITATIVO	0,00	1	

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i progetti di investimento relativi principalmente alle opere di restauro e manutenzione degli edifici danneggiati dagli eventi sismici del 2016-2017, come da allegato sottostante.

Va notato, inoltre, che alcuni progetti come "Amandola torna al cinema", la riqualificazione sismica dell'edificio scolastico "Carlo Ricci Spadoni" e il miglioramento della pubblica illuminazione di Via Cesare Battisti sono stati riproposti al fine di consentire l'ultimazione delle loro opere. I ritardi nella loro realizzazione sono dovuti ad alcune problematiche burocratiche che hanno comportato il loro spostamento negli anni successivi.

L'Amministrazione intende cercare di portare a termine per l'anno 2020 tutti i progetti sotto citati, consci comunque delle difficoltà e della compressione dei tempi dovuti all'emergenza sanitaria da Covid-19 che rischia di far slittare alcuni progetti all'anno 2021.

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO DI EDILIZIA ECONOMICA E POOPLARE IN VIA CIABBONI	2017	168.300,00	32.576,65	135.723,35	FONDI SISMA DECRETO 14 DEL 07/07/2017 PROT. 11634
2	RISANAMENTO CONSERVATIVO EX SCUOLA CESE	2017	298.620,80	0,00	298.620,80	FONDI SISMA DECRETO 14 DEL 07/07/2017 PROT. 11634ED INTEGRAZIONE CONTRIBUTO....
3	RISANAMENTO CONSERVATIVO CASA DEGLI ALPINI	2017	201.960,00	16.180,34	185.779,66	FONDI SISMA - DECRETO 14 DEL 07/07/2017 PROT. 11634
4	RISANAMENTO CONSERVATIVO IMMOBILI IN VIA INDIPENDENZA	2017	280.500,00	43.510,99	236.989,01	FONDI SISMA - DECRETO 14 DEL 07/07/2017 PROT. 11634
5	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMPIANTI SPORTIVI	2018	150.000,00	67.643,82	82.356,18	MUTUO CREDITO SPORTIVO
6	SISMA ALLOGGI SOSTITUTIVI DELLE SAE	2019	3.697.415,87	26.361,85	3.671.054,02	FONDI SISMA
7	VALORIZZAZIONE COMPLESSI MONUMENTALI	2018	200.000,00	83.400,96	116.599,04	
8	POLO OSPEDALIERO REPARTO MEDICINA GENERALE	2019	2.500.000,00	517.337,61	1.982.662,39	FONDI PROTEZIONE CIVILE
9	PROGETTO AMANDOLA TORNA AL CINEMA	2018	192.000,00	67.716,02	124.283,98	FONDAZIONE CARISAP-SMS SOLIDALI REGIONE MARCHE-PROGETTO CROWD FOUND
10	RISANAMENTO CONSERVATIVO SAN CRISTOFORO	2018	220.000,00	48.258,32	171.741,68	
11	RISANAMENTO CONSERVATIVO CASA TASSO	2018	138.000,00	5.457,56	132.542,44	FONDI SISMA
12	COMPLESSO SCOLASTICO RICCI SPADONI	2019	160.000,00	48.996,55	111.003,45	FONDI DONAZIONE CONAD
13	RIQUALIFICAZIONE SCUOLA MATERNA	2019	98.440,32	38.427,38	60.012,94	FONDI CONTRIBUTO STATALE PER EURO 79.240,32 E QUOTA A CARICO ENTE
14	AMPLIAMENTO CIMITERO - COSTRUZIONE LOCULI PROGETTO DA NR.175	2017	460.000,00	268.775,29	191.224,71	AUTOFINANZIAMENTO DALLA VENDITA
15	RIFACIMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIA CESARE BATTISTI	2019	150.000,00	112.543,09	37.456,91	AUTOFINANZIAMENTO ENTRATE CORRENTI(MAGGIORI ENTRATE DA ACCERTAMENTI TRIBUTARI)

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa vigente

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.202.421,27		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	11.092,59	11.092,59	11.092,59
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	4.862.099,86 0,00	2.216.438,09 0,00	2.275.498,82 0,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.790.172,67 0,00 35.827,99	2.188.210,90 0,00 36.489,66	2.199.083,91 0,00 36.489,66
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		17.834,60 0,00 0,00	17.134,60 0,00 0,00	65.322,32 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			43.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		34.000,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		77.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		350.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.405.534,01	10.022.900,00	16.470.517,97
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		77.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.832.534,01 0,00	10.022.900,00 0,00	16.470.517,97 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		34.000,00	0,00	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-34.000,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.202.421,27								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		4.747.454,33	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.497.564,43	1.725.152,96	1.634.676,96	1.709.738,08	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.359.515,85	4.771.172,96	2.199.303,49	2.210.176,50
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.590.551,80	2.717.306,66	142.584,80	142.584,80			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	895.363,19	409.140,24	439.176,33	423.175,94					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.201.667,18	1.445.534,01	10.242.900,00	16.470.517,97	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	10.353.545,17	6.255.580,64	10.242.900,00	16.470.517,97
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	18.185.146,60	6.297.133,87	12.459.338,09	18.746.016,79	Totale spese finali	16.713.061,02	11.026.753,60	12.442.203,49	18.680.694,47
Titolo 6 - Accensione di prestiti	37.781,54	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	26.947,30	17.834,60	17.134,60	65.322,32
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	38.172,54	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.063.556,58	3.968.765,00	3.968.765,00	3.968.765,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.121.562,31	3.968.765,00	3.968.765,00	3.968.765,00
Totale titoli	22.286.484,72	10.265.898,87	16.428.103,09	22.714.781,79	Totale titoli	20.899.743,17	15.013.353,20	16.428.103,09	22.714.781,79
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	24.488.905,99	15.013.353,20	16.428.103,09	22.714.781,79	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	20.899.743,17	15.013.353,20	16.428.103,09	22.714.781,79
Fondo di cassa finale presunto	3.589.162,82								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

L'Amministrazione comunale, in linea con le proprie linee programmatiche di mandato, punta al potenziamento dei servizi presenti nel territorio comunale, al miglioramento dell'offerta turistica e all'ottenimento di nuovi riconoscimenti in tal senso.

Il miglioramento dell'offerta scolastica, il controllo sulla realizzazione dei nuovi presidi sanitari locali nonché l'implementazione della sicurezza e il contrasto alla

disoccupazione locale, sono gli obiettivi principali che l'Amministrazione intende perseguire mediante diverse iniziative e attività. L'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 ha modificato alcune iniziative ed attività proposte nelle linee programmatiche ma non ha intaccato l'obiettivo principale dell'Amministrazione di porre nuovamente la Città di Amandola come polo dei servizi e del turismo dell'area est del Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

La missione 01 è attiva per la gestione dei servizi istituzionali secondo la normativa vigente. L'Amministrazione comunale punta a valorizzare tale voce mediante l'assunzione di personale a tempo indeterminato e il potenziamento dei servizi a disposizione dei cittadini.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

La missione 03 si concentra sulla realizzazione di un controllo puntuale del territorio comunale e il miglioramento della rete di vigilanza e di sicurezza locale. A tal proposito l'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quella di implementare il sistema di videosorveglianza presente sul territorio comunale mediante l'installazione di telecamere agli accessi alla Città.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

L'Amministrazione comunale punta a valorizzare i propri plessi scolastici presenti nel territorio di competenza e a offrire un supporto a tutti i cittadini che si trovano in difficoltà nel garantire il diritto allo studio. L'Amministrazione comunale garantisce, annualmente, in linea con i propri fondi di bilancio, un supporto per l'acquisto di libri e materiale necessario, per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado presente sul territorio comunale e un sussidio per le famiglie che decidono di iscrivere i propri figli all'asilo nido.

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quella di implementare l'offerta formativa puntando ad acquisire un corso di Istituto Alberghiero e potenziando l'offerta di posti all'asilo nido per evitare eventuali rigetti di domande di iscrizione allo stesso.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

L'Amministrazione comunale punta principalmente ad avviare tutti i progetti di recupero, restauro e rifacimento degli edifici di pregio danneggiati dagli eventi sismici del 2016-2017.

Viene inoltre ampliata e ricalificata l'offerta culturale presente presso l'edificio "ex Collegiata", ora sede del Museo del Paesaggio e della "raccolta delle opere provenienti da edifici inagibili", anche tramite il rifacimento e miglioramento delle strutture intorno al plesso.

Un'importante voce della missione è dedicata alla valorizzazione della biblioteca comunale, dell'aula studio e del Cine-Teatro "Europa" che, con fondi comunali ed extra, sarà implementato di ulteriori servizi e migliorato sotto il profilo architettonico sia interno che esterno.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Gli obiettivi perseguiti da questa missione sono principalmente quelli di garantire adeguati spazi, sia gratuiti che a pagamento, ove si possa praticare lo sport.

Particolare attenzione viene posta alla riqualificazione del campo polivalente di Piazza Umberto I, con annessa area giochi, e al miglioramento dei servizi presenti presso le strutture insistenti sul Piazzale Pertini come lo Stadio comunale e le due tensostrutture, di cui una concessa in gestione alla locale associazione di tennis. L'Amministrazione comunale, inoltre, supporta tutte le iniziative avviate dalle locali associazioni giovanili e sportive. Con le ultime attività effettuate dall'Amministrazione in materia di lavoro, infine, si vuole cercare di porre rimedio alla disoccupazione giovanile mirando a far incontrare le voci di domanda e di offerta di lavoro.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Il mantenimento della Bandiera Arancione è il cardine principale che muove tutta l'azione dell'Amministrazione riguardo a tale missione. L'obiettivo, a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, è quella di recuperare i flussi turistici presenti nell'area prima della crisi mediante iniziative durature nel tempo e con attività ricreative e di intrattenimento nel rispetto delle nuove normative. L'Amministrazione comunale, inoltre, supporta ogni iniziativa avviata dalle associazioni presenti sul territorio comunale, al fine di garantire un buon calendario turistico che consenta di attrarre turisti per tutto l'anno.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Si inquadrano in tale missione gli obiettivi di garantire il recupero dell'edilizia abitativa danneggiata dagli eventi sismici del 2016'2017, di ultimare la costruzione delle strutture abitative in sostituzione delle S.A.E. e della realizzazione delle nuove strutture sanitarie che sorgeranno nell'area di Pian di Contro. In tale missione rientrano anche i miglioramenti delle aree verdi presenti sul territorio comunale come Piazza Umberto I, il giardino di Via Ciabboni e l'area di Campolungo.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Per tale missione si fa riferimento all'obiettivo dell'Amministrazione comunale di effettuare qualunque iniziativa con la soluzione del "plastic free". Viene inoltre promosso il miglioramento delle percentuali di raccolta differenziata che determinerebbe una riduzione della TARI per tutti i cittadini.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Gli obiettivi di questa missione sono quelli di continuare a garantire il servizio di trasporto anziani nel giorno di mercato e del trasporto scolastico nei mesi di attività delle scuole.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Gli obiettivi da perseguire in questa missione sono quelli di migliorare le strutture e le attrezzature a disposizione del locale gruppo di Protezione civile e l'ampliamento del numero di volontari a disposizione nel caso di calamità naturali e/o eventi eccezionali che richiedono il loro apporto.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Compatibilmente con le risorse fornite dagli enti regionale e statale, l'Amministrazione comunale vuole proseguire nella sua opera di supporto alla famiglia mediante l'assegnazione di un "bonus bebè" per ogni nuovo nato e con il mantenimento della scontistica per poter usufruire di servizi a domanda individuale e dell'iscrizione all'asilo nido.

L'importanza nel mantenere tali misure risiede nel fatto di evitare e contrastare lo spopolamento.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

La missione 13 fa riferimento a tutte le attività da porre in essere al fine di garantire i servizi minimi anche durante l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19. In tale missione si può inquadrare anche il continuo monitoraggio e l'interlocazione con gli enti regionali preposti per la realizzazione della struttura temporanea di Medicina e il futuro nuovo ospedale di Amandola.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Gli obiettivi principali di questa missione sono quelli di garantire il rafforzamento dei principali insediamenti produttivi presenti nel territorio comunale anche mediante il mantenimento degli sconti TARI e la promozione dei prodotti fabbricati in loco.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

In tale missione rientra l'obiettivo di apertura dell'Ufficio regionale del lavoro, già concordato con l'ente regionale e in attesa della sua costituzione, e la sopracitata iniziativa di raccordo tra l'offerta e la domanda di lavoro presente nel territorio comunale.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

L'obiettivo insito in tale missione è quello di rafforzare le relazioni con i comuni confinanti e vicini, nonché con l'Unione Montana dei Sibillini di cui il Comune di Amandola fa parte. In tal senso, l'Amministrazione punta al raggiungimento di un accordo quadro per la valorizzazione dei percorsi turistici montani.

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.133.471,23	4.265.439,49	0,00	5.398.910,72	1.172.234,54	4.889.800,00	0,00	6.062.034,54	1.118.173,64	8.356.280,10	0,00	9.474.453,74
2	9.706,55	0,00	0,00	9.706,55	12.960,21	0,00	0,00	12.960,21	12.960,21	0,00	0,00	12.960,21
3	52.669,76	0,00	0,00	52.669,76	65.482,92	0,00	0,00	65.482,92	65.482,92	0,00	0,00	65.482,92
4	230.901,19	667.421,85	0,00	898.323,04	337.826,20	120.000,00	0,00	457.826,20	341.154,73	0,00	0,00	341.154,73
5	113.237,80	334.979,49	0,00	448.217,29	16.417,80	2.155.400,00	0,00	2.171.817,80	16.417,80	1.210.537,87	0,00	1.226.955,67
6	200,00	65.000,00	0,00	65.200,00	200,00	400.000,00	0,00	400.200,00	200,00	1.025.000,00	0,00	1.025.200,00
7	109.855,00	18.000,00	0,00	127.855,00	61.500,00	0,00	0,00	61.500,00	58.000,00	0,00	0,00	58.000,00
8	0,00	230.469,45	0,00	230.469,45	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
9	311.310,07	166.056,25	0,00	477.366,32	309.960,07	700.000,00	0,00	1.009.960,07	311.269,71	3.501.000,00	0,00	3.812.269,71
10	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00
11	2.524.094,78	200.000,00	0,00	2.724.094,78	8.716,79	0,00	0,00	8.716,79	8.716,79	125.900,00	0,00	134.616,79
12	162.940,27	58.214,11	0,00	221.154,38	124.756,98	877.700,00	0,00	1.002.456,98	121.756,98	1.701.800,00	0,00	1.823.556,98
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	360,00	0,00	0,00	360,00	360,00	0,00	0,00	360,00	360,00	0,00	0,00	360,00
15	34.200,00	0,00	0,00	34.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	76.327,99	0,00	0,00	76.327,99	76.989,66	0,00	0,00	76.989,66	54.989,66	0,00	0,00	54.989,66
50	9.398,32	0,00	17.834,60	27.232,92	9.398,32	0,00	17.134,60	26.532,92	98.194,06	0,00	65.322,32	163.516,38
60	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
99	0,00	0,00	3.968.765,00	3.968.765,00	0,00	0,00	3.968.765,00	3.968.765,00	0,00	3.968.765,00	0,00	3.968.765,00
TOTALI	4.771.172,96	6.255.580,64	3.986.599,60	15.013.353,20	2.199.303,49	10.242.900,00	3.985.899,60	16.428.103,09	2.210.176,50	16.470.517,97	4.034.087,32	22.714.781,79

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	1.636.354,46	7.103.124,57	0,00	8.739.479,03
2	9.706,55	0,00	0,00	9.706,55
3	55.687,02	0,00	0,00	55.687,02
4	306.068,37	781.692,48	0,00	1.087.760,85
5	117.650,92	537.353,78	0,00	655.004,70
6	3.278,00	146.989,60	0,00	150.267,60
7	292.344,57	18.000,00	0,00	310.344,57
8	0,00	500.304,64	0,00	500.304,64
9	516.474,82	166.833,64	0,00	683.308,46
10	0,00	427.999,87	0,00	427.999,87
11	2.939.691,05	461.615,86	0,00	3.401.306,91
12	368.043,07	209.630,73	0,00	577.673,80
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	360,00	0,00	0,00	360,00
15	42.554,50	0,00	0,00	42.554,50
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00
50	13.802,52	0,00	26.947,30	40.749,82
60	2.500,00	0,00	38.172,54	40.672,54
99	0,00	0,00	4.121.562,31	4.121.562,31
TOTALI	6.359.515,85	10.353.545,17	4.186.682,15	20.899.743,17

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2020/2022 l'Amministrazione comunale conferma, sostanzialmente, tutte le aree elencate nel piano approvato nel 2019. Le aree soggette ad alienazione e valorizzazione sono dei frustoli di terra e piccole aree richieste dai privati e che porterebbero una riorganizzazione, un miglioramento e una sistemazione delle varie zone interessate da tali alienazioni.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica e' stato individuato perimetro degli Enti componenti il gruppo d'amministrazione pubblica(delibera 196 del 22/12/17) e ne fanno i seguenti enti strumentali partecipati ognuno con le sue funzioni come da proprio statuto:

CIIP SPA C.F. 00101350445- Gestione rete idrica e fognaria

FERMANO LEADER C.F 01944950441 - Attuazione asse leader FSR

STEAT C.F 01090950443 -Gestione trasporto pubblico urbanos

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

L'ente non ha adottato un piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa legge 244/2007

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

L'ente non ha adottato altri strumenti particolari di programmazione per le annualita' 2020/2022

L' Ente , in conclusione , ha effettuato una programmazione triennale delle risorse correnti garantendo funzioni fondamentali e iniziative rivolte a sostenere il territorio ,l'economia locale e la popolazione considerato anche l'emergenza coronavirus

COMUNE DI AMANDOLA, lì 31 luglio, 2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario

CONTI CINZIA

Il Rappresentante Legale

MARINANGELI ADOLFO